



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **201**  
.....

DEL **30 MAG. 2023**  
.....

OGGETTO Progetto denominato "Interventi di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nel basso corso del fiume Piave nel tratto da Ponte di Piave alla foce, I stralcio".

CUP H31B21000410002 - Codice ReNDiS: 05IR344/G1

**Decreto a contrarre ai sensi art. 32 c. 2 D.Lgs. n. 50/2016 per affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, con opzioni per incarico del Direttore Lavori e per l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione.**

Importo a base d'asta complessivo pari ad € 239.227,93 (al netto di oneri previdenziali e IVA di Legge)

Valore stimato dell'appalto € 489.221,32 (al netto di IVA).

CIG: .....

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento costituisce decreto a contrarre ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per l'avvio delle procedure di appalto per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, con opzioni per incarico del Direttore Lavori e per l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione del progetto in argomento.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

## PREMESSO che:

- l'asta del fiume Piave si estende per circa 222 km, raccogliendo il contributo di un bacino tributario di circa 4.500 km<sup>2</sup> che interessa, totalmente o parzialmente, 126 comuni, tutti in regione Veneto, con una popolazione residente complessiva di circa 381.000 abitanti;
- le piene storiche registrate sul Piave hanno dimostrato la fragilità del territorio della pianura veneta nelle province di Treviso e Venezia, dovute alla insufficiente capacità di portata del medio-basso corso fluviale;
- le elaborazioni compiute dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) hanno dimostrato analiticamente come le zone maggiormente critiche siano concentrate nel tratto tra Ponte della Priula (TV) ed il mare;
- infatti si rileva che il fiume, nel tratto di bassa pianura, è obbligato a fluire entro alvei di limitata capacità di portata o ancor peggio confinati entro arginature pensili e manifestamente non adeguate al transito di eventuali fenomeni di piena;

- ne consegue che numerose aree della bassa pianura del bacino sono, seppure in relazione ad eccezionali episodi di piena, potenzialmente suscettibili di allagamento e trattandosi di un comprensorio densamente abitato e sede di importanti attività industriali e agricole, si può facilmente intuire la gravità del danno potenziale;
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha proceduto alla definizione degli interventi urgenti da progettare e realizzare per la mitigazione del rischio idraulico ed il miglioramento della capacità di deflusso delle portate di piena del fiume Piave, nel tratto da Ponte di Piave (ponte sulla linea ferroviaria Treviso – Portogruaro) alla foce, con l’obiettivo di garantire un franco idraulico di 1,0 m nei confronti della piena “critica” (a valle di Ponte di Piave), in corrispondenza delle sezioni che manifestano evidenti deficit di quote sommitali e quindi maggiormente esposte al rischio di sormonto in occasione di eventi idrologici più intensi, mediante le attività di:
  - o indagini geognostiche e geofisiche in tratti saltuari delle arginature, in destra e sinistra idraulica, del fiume Piave;
  - o redazione di un elaborato progettuale di fattibilità tecnico-economica degli interventi urgenti da progettare e realizzare per le finalità sopra citate;
  - o redazione elaborati progettuali e relativa documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità – screening VIA degli interventi urgenti in argomento (ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell’art. 8 della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 568/2018);

CONSIDERATO che con provvedimenti della Direzione Difesa del Suolo e della Costa sono stati affidati incarichi afferenti le attività di cui sopra propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva dell’intervento in oggetto;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 258 in data 13/12/2021 con il quale è stato affidato alla Società Ingegneria 2P & Associati S.r.l., con sede in San Donà di Piave (VE), il servizio di ingegneria ed architettura per la redazione di un elaborato progettuale di fattibilità tecnico-economica degli interventi urgenti da progettare e realizzare nel tratto da Ponte di Piave alla foce;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 377 in data 19/10/2022 con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica in argomento nell’importo complessivo di € 43.000.000,00, come di seguito specificato:

<b>A</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	
A.1	Lavori	
A.1.1	Tratto a valle di Ponte di Piave	
A.1.1.1	Da Ponte di Piave a Salgareda in sinistra	€ 7.200.000,00
A.1.1.2	Da Ponte di Piave a Zenson in destra	€ 4.100.000,00
A.1.2	Diaframature a San Donà di Piave	€ 3.100.000,00
A.1.3	Tratto a valle di San Donà di Piave	
A.1.3.1	Da Musile a Eraclea in Destra	€ 5.750.000,00
A.1.3.2	Da San Donà a Ponte dei Granatieri in sinistra	€ 2.800.000,00
A.1.3.3	Da Ponte dei Granatieri a Palazzetto in sinistra	€ 3.250.000,00
	<b>SOMMANO A.1</b>	<b>€ 26.200.000,00</b>
A.2	Oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza	€ 850.000,00
	<b>SOMMANO A</b>	<b>€ 27.050.000,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMMA A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 4.550.000,00
B.2	Spese generali e tecniche	€ 3.246.000,00
B.3	Per IVA 22% su A+B.2	€ 6.665.120,00
B.4	Imprevisti	€ 1.488.880,00
	<b>SOMMANO B</b>	<b>€ 15.950.000,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>	<b>€ 43.000.000,00</b>

CONSIDERATO che con le risorse di cui al D.P.C.M. 14/07/2016, “*Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di cui all’articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221*”, riprogrammate con il Decreto del Direttore dell’ex Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua del MiTE, n. 228 del 07/12/2021, a valere sulla contabilità speciale n. 6009, è stata finanziata nell’importo di € 313.621,00, la progettazione definitiva ed esecutiva di un primo stralcio dell’intervento sopra indicato;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra, con nota prot. n. 183785 in data 22/04/2022, il Soggetto Attuatore ha invitato la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ad attivare le procedure di competenza per il completamento della progettazione definitiva ed esecutiva finanziata;

DATO ATTO che per la particolare complessità delle opere da realizzare è necessario avvalersi per le attività di progettazione di un soggetto esterno all’amministrazione avente i necessari requisiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, a cui poter affidare eventualmente anche, all’esito dell’esercizio di opzione da parte della Stazione Appaltante, la successiva Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione;

DATO ATTO altresì, che per la redazione del disciplinare di gara dell’appalto in parola, considerata la specificità dei servizi di architettura e ingegneria in argomento a cui ANAC ha dedicato lo specifico Bando Tipo n. 3 approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 723 del 31/07/2018 e vista la nota illustrativa al Bando Tipo n. 1 del 24/11/2021 che prevede espressamente che lo stesso sostituisca il precedente Bando Tipo n. 1 riferito esclusivamente a servizi e forniture sopra soglia e non anche, quindi, ai servizi di architettura e ingegneria, è stato utilizzato il Bando Tipo n. 3 approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 723 del 31/07/2018 “*Procedura aperta per l’affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000 con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*”, adeguandolo all’utilizzo della piattaforma in uso presso la Regione del Veneto: APPTTEL, acronimo di “Appalti Telematici”, ai fini del rispetto della disposizione di cui all’art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede, a far data dal 18/10/2018, l’obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nell’ambito delle procedure di gara svolte dalle stazioni appaltanti;

DATO ATTO che:

- l’appalto in argomento non è inserito nel programma biennale dei servizi e delle forniture approvato dalla Giunta regionale in quanto finanziato attualmente con risorse commissariali che non transitano nel bilancio regionale;
- le prestazioni oggetto dell’appalto sono quelle indicate nella seguente tabella e descritte in dettaglio negli allegati: “*Progetto di servizio*” e “*Determinazione dei corrispettivi a base d’asta*”;
- nella tabella sotto riportata vengono riportate inoltre le prestazioni in opzione, come meglio descritte negli allegati “*Progetto di servizio*” e “*Determinazione dei corrispettivi delle prestazioni in opzione*”;

	<b>Prestazione</b>	<b>Corrispettivo</b>
i	Progettazione definitiva	€ 125.555,63
ii	Progettazione esecutiva e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione	€ 83.672,30
iii	Verifica di compatibilità idraulica	€ 30.000,00
	<b>Totale a base d’asta (al netto di oneri previdenziali ed IVA)</b>	<b>€ 239.227,93</b>
iv	Incarico di Direttore Lavori (opzione)	€ 94.979,38
v	Ufficio della direzione lavori (opzione)	€ 79.662,45
vi	Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (opzione)	€ 56.535,35
	<b>Totale opzioni (al netto di oneri previdenziali ed IVA)</b>	<b>€ 231.177,18</b>
	<b>Totale prestazioni appalto (al netto di oneri previdenziali ed IVA)</b>	<b>€ 470.405,11</b>
	<b>VALORE STIMATO DELL’APPALTO (importo a base d’asta + importo opzioni + oneri previdenziali)</b>	<b>€ 489.221,32</b>

DATO ATTO altresì, che:

- le prestazioni di cui ai punti iv, v e vi sopra indicati sono oggetto di **opzioni liberamente esercitabili dal Soggetto Attuatore / dalla Stazione Appaltante**;
- per la particolare complessità delle opere da realizzare, nonché per i carichi di lavoro attualmente in capo alle Strutture regionali competenti, si ritiene opportuno potersi avvalere dell'affidamento delle attività di cui al punto precedente sulla base di quanto previsto dall'art. 157, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- per l'effetto:
  - I. i vincoli contrattuali sono limitati alle prestazioni di cui ai punti i, ii e iii sopra menzionate, che risultano ad oggi finanziate;
  - II. per le prestazioni opzionali, di cui ai punti iv, v e vi, per le quali i finanziamenti sono in fase di reperimento, per la realizzazione delle opere, nessun vincolo sorge per il Soggetto Attuatore / la Stazione Appaltante, laddove invece l'offerta costituisce per l'aggiudicatario atto d'obbligo unilaterale e impegno irrevocabile, anche ai sensi degli artt. 1324, 1334 e 1987 del Codice Civile, a eseguire le prestazioni opzionali applicando la medesima percentuale di sconto offerta in gara;
  - III. per quanto attiene l'incarico di Direttore Lavori si evidenzia che il Soggetto Attuatore / la Stazione Appaltante si riserva di affidare tale attività per l'intera esecuzione dell'opera o anche soltanto per parte di essa, in quanto potrà essere eseguita in toto o in parte anche da personale regionale, in relazione ai carichi di lavoro in essere al momento dell'avvio delle procedure di appalto dei lavori;
  - IV. l'eventuale esercizio delle opzioni avverrà con provvedimento espresso del Soggetto Attuatore / della Stazione Appaltante, mediante la sottoscrizione di un addendum o un'appendice al contratto principale;
  - V. il mancato esercizio delle opzioni, a totale discrezione del Soggetto Attuatore / della Stazione Appaltante, non comporta la debenza di indennizzi, risarcimenti, compensi o di qualunque altra forma di ristoro a favore dell'aggiudicatario;

CONSIDERATO che:

- il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, al verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione di eventuali campagne di indagini integrative, ovvero per lo sviluppo di ulteriore progettazione definitiva ed esecutiva nei limiti delle risorse derivanti dal ribasso d'asta presentato dall'Aggiudicatario in sede d'offerta;

DATO ATTO che:

- come risulta dal documento "**Determinazione dei corrispettivi a base di gara**" (Allegato D), l'importo a base d'asta, è pari ad € **239.227,93** (al netto di oneri previdenziali ed IVA);
- come risulta dal documento "**Determinazione dei corrispettivi delle prestazioni in opzione**" (Allegato E), l'importo riferito alle opzioni quantificabili, di cui ai punti iv, v e vi, è pari ad € **231.177,18** (al netto di oneri previdenziali ed IVA);
- ai fini dell'art. 35, c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, il **valore stimato dell'appalto**, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad € **489.221,32** (importo a base d'asta + importo opzioni quantificabili di cui ai punti iv, v e vi + oneri previdenziali pari al 4%);

RITENUTO di poter procedere ora all'appalto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, con opzioni per incarico del Direttore Lavori e per l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione del progetto in oggetto indicato;

DATO ATTO che l'appalto in parola, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, è costituito da un unico lotto per le motivazioni riportate nel disciplinare di gara;

DATO ATTO che:

- il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 31, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la limitazione del subappalto, peraltro prevista dalla citata norma codicistica, nel caso di specie risulta giustificata dal fatto che i servizi di ingegneria oggetto del presente affidamento sono riferiti ad un complesso di attività professionali e specialistiche da effettuarsi in maniera continuativa da parte di operatore altamente qualificato;
- fermo, dunque, il divieto di subappalto di cui al citato art. 31, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, deve in ogni caso evidenziarsi che, nel caso di specie, il limite normativo al subappalto appare giustificato, essendo finalizzato a garantire:
  - a) che il livello qualitativo richiesto (caratterizzato da un elevato livello specialistico delle prestazioni) sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'operatore aggiudicatario che determini uniformità e tempestività nei livelli prestazionali;
  - b) il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico/prestazionali dell'operatore aggiudicatario, e che pertanto ha anch'esso un interesse diretto e concreto a realizzare direttamente i servizi oggetto di appalto, senza alcuna delega a terzi, sulla base dei requisiti di partecipazione richiesti dal progetto a base di gara;
  - c) l'autonomia organizzativa e operativa dell'appaltatore, che potrebbe essere inficiata e/o rallentata in conseguenza del sovrapporsi di attività da parte di soggetti terzi affidatari;

CONSIDERATO che per l'avvio dell'appalto sopra citato, a seguito dell'attività istruttoria svolta da parte della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, sono stati predisposti i seguenti documenti da approvarsi con il presente provvedimento:

- Bando di gara – **Allegato A**,
- Disciplinare di gara – **Allegato B**,
- Progetto di servizio – **Allegato C**,
- Determinazione dei corrispettivi a base di gara – **Allegato D**,
- Determinazione dei corrispettivi delle prestazioni in opzione – **Allegato E**,
- Schema di contratto – **Allegato F**;
- Capitolato informativo – **Allegato G**;

RITENUTO di utilizzare, per la scelta del contraente dell'appalto in parola, la procedura "aperta" di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla piattaforma digitale in uso presso la Regione del Veneto: APPTTEL, aggiudicando in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 2 del medesimo decreto, con assegnazione di 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica, con importo a base d'asta complessivo di € 239.227,93 (al netto di oneri previdenziali ed IVA);

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

DATO ATTO altresì che per l'attuazione delle procedure di appalto ed esecuzione dovranno essere rispettati il Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto adottato con DGRV 28/01/2014, n. 38 e approvato con DGRV 28/10/2014, n. 1939, il protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, avente valore di patto di integrità, in conformità alle indicazioni fornite con nota del Segretario Generale della Programmazione in data 5 ottobre 2022 n. 456129, in quanto pertinenti, e il Protocollo d'Intesa in materia di appalti sottoscritto il 10/12/2020 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL, per quanto pertinente;

VISTO il DPR n. 327/2001 e s.m.i.;  
VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;  
VISTO il DPR n. 207/2010 e s.m.i.;  
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;  
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;  
VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;  
VISTO il D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L. n. 120/2020;  
VISTO il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni in L. n. 108/2020;  
VISTE le linee guida ANAC;  
VISTI i bandi tipo ANAC;

## DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare i documenti di seguito indicati, necessari per poter indire la gara per l'**affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, con opzioni per incarico del Direttore Lavori e per l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione**, dell'intervento denominato "*Interventi di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nel basso corso del fiume Piave nel tratto da Ponte di Piave alla foce, I stralcio*" - CUP H31B21000410002 - Codice ReNDiS: 05IR344/G1:
  - Bando di gara – **Allegato A**;
  - Disciplinare di gara – **Allegato B**;
  - Progetto di servizio – **Allegato C**
  - Determinazione dei corrispettivi a base di gara – **Allegato D**
  - Determinazione dei corrispettivi delle prestazioni in opzione – **Allegato E**
  - Schema di contratto – **Allegato F**;
  - Capitolato informativo – **Allegato G**;
3. di indire, per i motivi espressi in premessa, una procedura di gara "aperta" ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla piattaforma digitale in uso presso la Regione del Veneto: APPTTEL, acronimo di "Appalti Telematici", per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per la **progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, con opzioni per incarico del Direttore Lavori e per l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nel basso corso del fiume Piave nel tratto da Ponte di Piave alla foce, I stralcio"** - CUP H31B21000410002 - Codice ReNDiS: 05IR344/G1;
4. di dare atto che:
  - le prestazioni oggetto dell'appalto sono quelle indicate nella seguente tabella e descritte in dettaglio negli allegati: "**Progetto di servizio**" e "**Determinazione dei corrispettivi a base d'asta**";
  - nella tabella sotto riportata vengono riportate inoltre le prestazioni in opzione, come meglio descritte negli allegati "**Progetto di servizio**" e "**Determinazione dei corrispettivi delle prestazioni in opzione**";

	<b>Prestazione</b>	<b>Corrispettivo</b>
i	Progettazione definitiva	€ 125.555,63
ii	Progettazione esecutiva e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione	€ 83.672,30
iii	Verifica di compatibilità idraulica	€ 30.000,00
	<b>Totale a base d'asta (al netto di oneri previdenziali ed IVA)</b>	<b>€ 239.227,93</b>
iv	Incarico di Direttore Lavori (opzione)	€ 94.979,38
v	Ufficio della direzione lavori (opzione)	€ 79.662,45
vi	Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (opzione)	€ 56.535,35
	<b>Totale opzioni (al netto di oneri previdenziali ed IVA)</b>	<b>€ 231.177,18</b>
	<b>Totale prestazioni appalto (al netto di oneri previdenziali ed IVA)</b>	<b>€ 470.405,11</b>
	<b>VALORE STIMATO DELL'APPALTO (importo a base d'asta + importo opzioni + oneri previdenziali)</b>	<b>€ 489.221,32</b>

5. di stabilire che:

- le prestazioni di cui ai punti iv e v sopra indicati, per quanto riportato in premessa, sono oggetto di opzioni liberamente esercitabili dal Soggetto Attuatore / dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 157 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- per l'effetto:
  - I. i vincoli contrattuali sono limitati alle prestazioni di cui ai punti i, ii e iii, sopra menzionate che risultano ad oggi finanziate;
  - II. per le prestazioni opzionali, di cui ai punti iv, v e vi, per le quali i finanziamenti sono in fase di reperimento, per la realizzazione delle opere, nessun vincolo sorge per il Soggetto Attuatore / la Stazione Appaltante, laddove invece l'offerta costituisce per l'aggiudicatario atto d'obbligo unilaterale e impegno irrevocabile, anche ai sensi degli artt. 1324, 1334 e 1987 del Codice Civile, a eseguire le prestazioni opzionali applicando la medesima percentuale di sconto offerta in gara;
  - III. per quanto attiene l'incarico di Direttore Lavori si evidenzia che il Soggetto Attuatore / la Stazione Appaltante si riserva di affidare tale attività per l'intera esecuzione dell'opera o per parte di essa, in quanto potrà essere eseguita anche da personale regionale, in relazione ai carichi di lavoro in essere al momento dell'avvio delle procedure di appalto dei lavori;
  - IV. l'eventuale esercizio delle opzioni avverrà con provvedimento espresso del Soggetto Attuatore / della Stazione Appaltante, mediante la sottoscrizione di un addendum o un'appendice al contratto principale;
  - V. il mancato esercizio delle opzioni, a totale discrezione del Soggetto Attuatore / della Stazione Appaltante, non comporta la debenza di indennizzi, risarcimenti, compensi o di qualunque altra forma di ristoro a favore dell'aggiudicatario.

6. di dare atto che:

- il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, al verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione di eventuali campagne di indagini integrative, ovvero per lo sviluppo di ulteriore progettazione definitiva ed esecutiva nei limiti delle risorse derivanti dal ribasso d'asta presentato dall'Aggiudicatario in sede d'offerta;

7. di procedere all'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa *sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo* ai sensi dell'art. 95, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, con assegnazione di 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica;

8. di dare atto che:

- l'importo complessivo per i servizi posti a base di gara, come risulta dal documento **"Determinazione dei corrispettivi a base di gara"** (Allegato D), è pari ad € 239.227,93 (al netto di oneri previdenziali ed IVA);

- come risulta dal documento “*Determinazione dei corrispettivi delle prestazioni in opzione*” (Allegato E), l’importo riferito alle opzioni, è pari ad € 231.177,18 (al netto di oneri previdenziali ed IVA);
  - ai fini dell’art. 35, c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, il valore stimato dell’appalto, al netto di IVA, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad € 489.221,32 (importo a base d’asta + importo opzioni quantificabili di cui ai punti iv, v e vi + oneri previdenziali pari al 4%);
9. di dare atto che per la redazione del disciplinare di gara, è stato utilizzato il Bando Tipo n. 3 approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 723 del 31/07/2018 “*Procedura aperta per l’affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000 con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*”, adeguandolo all’utilizzo della piattaforma in uso presso la Regione del Veneto: APPTTEL, per le motivazioni esposte in premessa;
  10. di stabilire che il contratto sarà stipulato a “corpo”;
  11. di dare atto che non è ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento ai sensi dell’art. 31, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, anche con riferimento alle motivazioni riportate in premessa;
  12. di dare atto che il servizio in oggetto è finanziato con le risorse di cui al D.P.C.M. 14/07/2016, “*Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di cui all’articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221*”, riprogrammate con il Decreto del Direttore dell’ex Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua del MiTE, n. 228 del 07/12/2021, a valere sulla contabilità speciale n. 6009, per l’importo di € 313.621,00;
  13. di dare atto che, il Responsabile Unico del Procedimento della procedura di gara in oggetto è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;
  14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
  15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (OMISSIS allegati).

IL DIRETTORE  
dott. ing. Vincenzo Artico



Il Responsabile del Procedimento  
dott. ing. Vincenzo Artico

Il Direttore di U.O.  
ing. Pasquale Lo Fiego

Referente: P.O. geom. Roberto Piazza

Collaboratore: dott.ssa Giulia Giacomello

